

EDIZIONE SPECIALE



“Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo unigenito Figlio, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna” (Giovanni 3:16)

MISSIONE VENETO



il Bollettino

CHIESE CRISTIANE EVANGELICHE ASSEMBLEE DI DIO IN ITALIA

Periodico a carattere religioso - Reg. n.1688 del 1.3.2000 Trib. di Padova - Spedizione in A.P. Art.2 Comma 20/c Legge 662/96 Filiale di Vicenza
Supplemento di Risveglio Pentecostale n.6 giugno 2006 - Organo ufficiale delle Chiese Cristiane Evangeliche Assemblee di Dio in Italia
Direttore Responsabile: Vincenzo Specchi - Redazione: Via Altichieri da Zevio 1 - 35132 Padova - Tel. 049.605127 - fax 049.612565 - e mail: adi.veneto@tin.it
Numero speciale 2006 n.171 - a cura delle Chiese di Padova e Vicenza - Pastore Enzo Specchi - In caso di mancato recapito si prega di restituire al mittente

SE DESIDERATE RICEVERE GRATUITAMENTE E SENZA ALCUN IMPEGNO QUESTA PUBBLICAZIONE A CASA VOSTRA RICHIEDETELA A:
CHIESA CRISTIANA EVANGELICA - VIA ALTICHIERI DA ZEVIO 1 - 35132 PADOVA



IL DIRITTO DI DIVENTARE FIGLI DI DIO

Molte persone ritengono che tutti gli uomini siano figli di Dio. Eppure, bisognerebbe sentire che cosa ne pensa in proposito Dio Padre; se Egli li riconosce o meno come Suoi figli.

Ciascuno di noi deve avere la certezza di appartenere alla famiglia di Dio in base a ciò che Dio dice al riguardo. Una vaga speranza, o affermazioni fatte da altri, non bastano. All'inizio del Vangelo di Giovanni troviamo parole chiare e semplici che non possono essere ignorate: *“(Gesù) è venuto in casa Sua e i Suoi non L'hanno ricevuto; ma a tutti quelli che L'hanno ricevuto Egli ha dato il diritto di diventari figli di Dio: a quelli, cioè, che credono nel Suo Nome” (Vangelo di Giovanni 1:11-12).*

Alcune tristi storie di orfani affidati temporaneamente a famiglie raccontano come loro si sentissero già parte della famiglia, prima ancora che la pratica di adozione fosse iniziata. Quale delusione quando si ritornava all'orfanotrofio! Questi versetti ci dicono semplicemente, ma chiaramente, che ogni uomo è una creatura di Dio, ma figli di Dio si diventa; non lo si è in partenza.

Ci dicono pure che è un diritto che viene concesso, non qualcosa che possiamo pretendere o dare per scontato.

A chi viene concesso questo diritto? La Bibbia risponde con concetti chiari: bisogna ricevere Cristo e continuare a credere in Lui; bisogna riconoscerLo per quello che dice di essere, per come si è rivelato e porre fiducia nella Sua persona, come l'Unico che può salvare in base al Suo sacrificio sulla croce.

L'uomo tende invece a porre fiducia in se stesso o negli altri. Il verso che segue spiega che questa fiducia è vana: *“...i quali non sono nati da sangue, né da volontà di carne, né da volontà d'uomo, ma sono nati da Dio” (Vangelo di Giovanni 1:13).*

Le parole *“non sono nati da sangue”* spiegano che il diritto di diventare figli di Dio non si trasmette dai genitori ai figli. Non esiste il gene del cristianesimo nel DNA dei credenti. È stato giustamente detto che Dio non ha nipoti, ma solo figli di prima generazione. Non possiamo quindi aggrapparci alla fede dei nostri genitori.

Nascere in una famiglia cristiana è

un grande privilegio, perché permette di vedere la fede in azione fin da piccoli.

Tuttavia, ogni persona deve personalmente ricevere e credere in Gesù.

Sono molto diffusi libri o video per sviluppare quello che viene definito il nostro potenziale interno invitando ad attingere forza dentro di noi per affrontare i problemi della vita. Così, alcuni pensano di diventare figli di Dio per mezzo della forza di volontà, di esercizi spirituali o altri sistemi per arrivare, da soli, a fare parte dei privilegiati figli di Dio. Le parole *“non sono nati... da volontà di carne”* ci avvertono che questo non funziona: *“Perché non colui che si raccomanda da sé è approvato, ma colui che il Signore raccomanda” (2 Lett. ai Corinzi 10:18).*

Un'altra illusione è che certe persone possano conferire il diritto di diventare figli di Dio per mezzo di riti vari. Che si tratti della religione ufficiale, o di santi, santoni o guru di qualunque specie, neanche questo ha valore.

Talvolta anche i credenti vogliono fortemente la conversione dei loro fa-



“Credi nel Signore Gesù, e sarai salvato tu e la tua famiglia” (Atti degli Apostoli 16:31)

miliari o amici, ma mentre siamo chiamati a pregare per loro, non possiamo con la nostra volontà convertire nessuno.

I veri figli di Dio “non sono nati... da volontà d'uomo”.

Solo la nuova nascita può farci membri della famiglia di Dio. Gesù lo disse senza esitazione ad un uomo istruito come Nicodemo, un rabbino che parlò con Lui una notte: “In verità, in verità ti dico che se uno non è nato di nuovo non può vedere il regno di

Dio” (Vangelo di Giovanni 3:3). Dio non fa favoritismi e chiede che tutti entrino nella Sua famiglia nello stesso modo. I veri figli di Dio “sono nati da Dio”.

Dio ha già rivelato il Salvatore al mondo, ma il mondo si è rifiutato di riconoscerLo. I Suoi compaesani Lo consideravano solo il figlio del falegname. Un uomo devoto come Natanaele disse: “Può forse venir qualcosa di buono da Nazaret?” (Vangelo di Giovanni 1:46). Le autorità dissero: “Noi

sappiamo che quest'uomo è un peccatore” (Vangelo di Giovanni 9:24).

Anche per te oggi, la questione non è se hai sentito parlare di Gesù, ma se Lo conosci per quello che è.

Questo comprende accettare ciò che dice di te, che sei peccatore e che hai assolutamente bisogno di ricevere la salvezza per entrare nella famiglia di Dio come figlio Suo.

Molti sanno chi è Gesù, ma non Lo accolgono nella loro vita. Gesù promise ai discepoli: “Quando sarò andato e



IN CHE COSA CREDIAMO

Alcuni dei fondamentali principi della nostra fede

Non abbiamo altro testo ufficiale che la Bibbia e dalla lettura del Nuovo Testamento è possibile conoscere il nostro credo e la nostra pratica, non ammettendo riti, dottrine o tradizioni che non siano espressamente in esso descritti.

CREDIAMO ed accettiamo l'intera Bibbia (Antico e Nuovo Testamento) come la ispirata Parola di Dio, unica infallibile ed autorevole regola della nostra fede e condotta (II Lett. a Timoteo 3:16) “Sappiate prima di tutto questo: che nessuna profezia della Scrittura proviene da un'interpretazione personale; infatti nessuna profezia venne mai dalla volontà dell'uomo, ma degli uomini hanno parlato da parte di Dio, perché sospinti dallo Spirito Santo” (II Lett. di Pietro 1:20-21).

CREDIAMO in un solo Dio, Eterno, Onnipotente, Creatore e Signore di tutto e di tutti e che nella Sua unità vi sono tre distinte Persone: Padre, Figlio e Spirito Santo (Vangelo di Matteo 28:19; II Lett. ai Corinzi 13:13; Lett. agli Efesini 4:4-6).

CREDIAMO che il Signore Gesù Cristo fu

concepito dallo Spirito Santo ed assunse natura umana in seno di Maria Vergine. Vero Dio e vero uomo (Vangelo di Giovanni 1:1-14; Vangelo di Luca 1:34-35; Vangelo di Matteo 1:20-25).

CREDIAMO nella Sua vita senza peccato, nei Suoi miracoli, nella Sua morte al posto nostro, nella Sua resurrezione, nella Sua ascensione alla destra del Padre e nel Suo personale imminente ritorno per i redenti e poi sulla terra in potenza per stabilire il Suo Regno (Lett. agli Ebrei 4:15; Vangelo di Giovanni 19:17-37 e 20:30-31; Atti degli Apostoli 2:32-33; I Lett. ai Tessalonicesi 4:16-17).

CREDIAMO che l'unico mezzo di salvezza è la fede nel sacrificio che Gesù ha compiuto per tutti noi sulla Croce (Lett. ai Galati 2: 16 e 21; Lett. ai Romani 3:21-28).

CREDIAMO che il Signore Gesù è l'unico Salvatore e mediatore tra Dio e l'uomo (Atti degli Apostoli 4:12; I Lett. a Timoteo 2:5-6).

CREDIAMO che la “Nuova Nascita”, cioè la rigenerazione per opera dello Spirito Santo in

risposta ad un sincero ravvedimento e ad una autentica fede riposta nella Persona e nell'Opera del Signore Gesù Cristo, è assolutamente essenziale per la salvezza (Vangelo di Giovanni 3:3-8; Lett. a Tito 3:5; I Lett. di Pietro 1:23).

CREDIAMO al battesimo nello Spirito Santo, come esperienza susseguente alla “Nuova Nascita”, che si manifesta con il segno iniziale del parlare in nuove lingue (Atti degli Apostoli 2:4; 2:38-39 e 10:44-46).

CREDIAMO nella potenza santificante dello Spirito Santo, che si manifesta nel credente con una vita coerente all'insegnamento del Vangelo (II Lett. ai Tessalonicesi 2:13; Lett. ai Romani 6:19; Lett. ai Galati 5:22).

CREDIAMO alla resurrezione dei morti, alla condanna di coloro che hanno rifiutato il dono della Grazia in Cristo Gesù ed alla glorificazione dei credenti (Vangelo di Matteo 25:46; Vangelo di Giovanni 3:16-18; Apocalisse 20:11-15).



CHI SIAMO

Brevi cenni sulle Assemblee di Dio in Italia, sulla loro presenza e sul loro impegno

Le “Assemblee di Dio in Italia” (ADI) sono un'associazione di Chiese Cristiane Evangeliche con centinaia di comunità sparse ovunque nel nostro Paese caratterizzate da un particolare ritorno alla dottrina, alla pratica, all'esempio di semplicità del cristianesimo dell'era apostolica. Noi pentecostali ripudiamo ogni forma di settarismo ed ogni polemica religiosa e politica, insegnando obbedienza alle Autorità dello Stato come stabilito da Dio (Lett. Romani 13:1-7). Il nostro scopo è presentare a ogni persona la consolazione della “Buona Notizia” del Vangelo: quella dell'amore di Gesù per ogni uomo, del perdono, della pace, della guarigione e della vita eterna che Dio offre liberamente nel Suo Figliolo. Perciò annunciamo che Cristo Gesù risorto, vivente e

operante è ancora oggi l'unica via, non solo per la salvezza dell'anima, ma anche per vivere serenamente qui in terra.

Proclamiamo che Gesù è “la Via, la Verità e la Vita” ed è interessato all'uomo, è pronto a rivelarsi personalmente a chiunque Lo accetti e Lo invochi, è capace di trasformare i cuori con il Suo amore, dando un vero senso alla vita e liberando da ogni vizio e oppressione. Conformemente alla Parola di Dio, le nostre comunità si compongono di persone che hanno in comune l'esperienza della “Nuova Nascita”: una autentica conversione a Cristo e una reale rigenerazione operata dallo Spirito Santo nel cuore del credente sincero. Crediamo alla realtà della guarigione divina in risposta alla preghiera fatta con fede, non opponendoci alla

scienza medica né condannando il ricorso ad essa, anzi ringraziando Dio per i successi ottenuti. Ma crediamo che, quando l'uomo non può più nulla, Dio può ancora tutto! Per questo motivo preghiamo per i malati disposti a credere alla guarigione per la fede nel Nome del Signore Gesù Cristo (Isaia 53:5; Lett. Giacomo 5:14-16).

Ogni nostra comunità celebra con spontaneità il proprio culto a Dio adorandoLo in “spirito e verità” secondo l'insegnamento del Vangelo. La lode e la preghiera accompagnate da cantici, la lettura e la predicazione della Parola di Dio costituiscono le nostre riunioni. Non ammettiamo altri riti che quelli descritti nel Nuovo Testamento e nella loro forma originaria: il battesimo per immersione da adulti, co-

"C'è un solo Dio e anche un solo mediatore fra Dio e gli uomini, Cristo Gesù uomo, che ha dato sé stesso come prezzo di riscatto per tutti" (1 Lett. a Timoteo 2:5-6)

il Bollettino, numero speciale 2006, pag.3

vi avrò preparato un luogo, tornerò e vi accoglierò presso di me, affinché dove sono io, siate anche voi" (Vangelo di Giovanni 14:3).

Molti vogliono essere ricevuti un giorno in paradiso, ma non ricevono ora il Principe della Vita nel loro cuore. Qualcuno si vergogna di essere associato con Gesù, ma Egli disse: *"Perché se uno si sarà vergognato di me e delle mie parole in questa generazione adultera e peccatrice, anche il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui quando ver-*

rà nella gloria del Padre suo con i santi angeli" (Vangelo di Marco 8:38).

Bisogna seguirLo ora, come nostro Fratello Maggiore. La Bibbia dice che *"Egli non si vergogna di chiamarli fratelli"*, parlando di coloro che hanno lo stesso Padre Suo (Lett. agli Ebrei 2:11).

Forse fino ad oggi ti sei appoggiato ad altri, ai tuoi familiari o a persone impegnate nella religione, oppure a te stesso; confidando nelle tue forze o nella tua presunta bontà, pensando di fare già parte della famiglia di Dio.

Oggi la scelta dev'essere chiara: hai ricevuto, hai accolto il Salvatore nella tua vita?

Credi nel Suo nome, appoggiandoti con fiducia solo a Lui?

Non è una questione di poco conto: *"Chi crede nel Figlio ha vita eterna, chi invece rifiuta di credere al Figlio non vedrà la vita, ma l'ira di Dio rimane su di lui" (Vangelo di Giovanni 3:36).*

Andrea Walker

me testimonianza della propria libera scelta per Cristo (Vangeli di Matteo 28:19; di Marco 16: 16; Atti 2:38 e 41) e la Cena del Signore con il pane ed il vino distribuiti ai fedeli in ricordo della morte e resurrezione di Gesù e per annunciare la Sua venuta (Vangelo di Matteo 26: 26-28; I Lett. Corinzi 11:23-26).

• **Impegno sociale ed umanitario.** Le "Assem-

blee di Dio in Italia" attuano la loro opera sociale e civile attraverso l'impegno personale dei propri membri; in particolare gestiscono alcuni centri di assistenza per l'infanzia bisognosa, per gli anziani e per il recupero dei tossicodipendenti e di persone disadattate.

Inoltre le ADI sono presenti con aiuti umanitari in Italia e all'estero, in occasione di calamità

naturali ed in Paesi in guerra o nel bisogno.

• **Riconoscimenti giuridici.** Le "Assemblee di Dio in Italia" sono state giuridicamente riconosciute con D.P.R. del 5 dicembre 1959, n.1349 ed hanno stipulato una Intesa con il Governo della Repubblica Italiana in attuazione del terzo comma dell'articolo 8 della Costituzione (Legge 22 novembre 1988, n. 517).

INDIRIZZI E ORARI DELLE NOSTRE CHIESE

ASIAGO

36012 Asiago (VI) - Via Ceresara 1
Presso Sala riunioni Sezione Alpini
per informazioni tel. 349-4555567
Sabato ore 17,00 Culto

BASSANO DEL GRAPPA

36061 Bassano del Grappa - Via Marchesane 283
tel. 0424-219267, 0424-567211
Domenica ore 9,15 Scuola Domenicale
Domenica ore 10,15 Culto
Mercoledì ore 20,30 Studio Biblico
Venerdì ore 20,30 Incontro di Preghiera
Sabato ore 19,30 Incontro dei Giovani

BELLUNO

32100 Belluno - Via Venegia 10
tel. 0437-32797, 338-7572423
Domenica ore 9,30 Scuola Domenicale
Domenica ore 10,30 Culto
Mercoledì ore 20,30 Studio Biblico
Sabato ore 20,00 Incontro dei Giovani

CASTELFRANCO VENETO

31033 Castelfranco Veneto (TV)
Via degli Olivi 4 - tel. 0423-723438, 049-616797
Domenica ore 17,00 Scuola Domenicale
Domenica ore 18,00 Culto
Martedì ore 20,30 Studio Biblico
Venerdì ore 20,30 Incontro di Preghiera

CONEGLIANO VENETO - Loc. Ogliano

31015 Conegliano (TV) - Via Marcorà 35/A
tel. 0438-789381, 349-8928952
Domenica ore 10,30 Culto
Giovedì ore 19,30 Incontro di Preghiera
Sabato ore 19,30 Studio Biblico

LONIGO

39045 Lonigo (VI) - Via Fabio Filzi 21
tel. 049-605127, 348-7410578
Domenica ore 10,00 Culto
Mercoledì ore 20,30 Studio Biblico
Venerdì ore 20,30 Incontro di Preghiera

ODERZO

31046 Oderzo (TV) - Via Mosaici 6
tel. 0422-308299, 328-4490663
Sabato ore 17,00 Culto

PADOVA

35132 Padova - Via Altichieri da Zevio 3
tel. 049-8644875, 049-605127
Domenica ore 9,15 Scuola Domenicale
Domenica ore 10,15 Culto
Lunedì ore 20,00 Incontro di Preghiera
Martedì ore 10,00 Incontro di Preghiera
Mercoledì ore 20,30 Studio Biblico
Venerdì ore 20,30 Incontro di Preghiera
Sabato ore 19,30 Incontro dei Giovani

PIEVE DI CADORE

32044 Pieve di Cadore (BL) - Via Nazionale 66
tel. 0437-32797, 338-7572423
Domenica ore 16,30 Culto

ROVIGO

45100 Rovigo - Via Porta Po 94
(zona ex Tosi Mobili) - tel. 340-2257947
Domenica ore 17,00 Scuola Domenicale
Domenica ore 18,00 Culto
Martedì ore 20,30 Studio Biblico
Venerdì ore 20,30 Incontro di Preghiera

THIENE

36016 Thiene (VI)
Via del Parco 9 (zona Bosco)
tel. 0445-364899, 349-4555567
Domenica ore 9,15 Scuola Domenicale
Domenica ore 10,15 Culto
Martedì ore 10,00 Incontro di Preghiera
Mercoledì ore 20,30 Studio Biblico
Venerdì ore 20,30 Incontro di Preghiera
Sabato ore 19,30 Incontro dei Giovani

TREVISO

31100 Treviso - Via Montello 7/A
tel. 0422-308299, 328-4490663
Domenica ore 17,00 Scuola Domenicale
Domenica ore 18,00 Culto
Martedì ore 19,30 Studio Biblico
Venerdì ore 19,30 Incontro di Preghiera

TRIESTE

34100 Trieste - Via Matteotti 17/B
tel. 040-638096
Domenica ore 9,30 Scuola Domenicale
Domenica ore 10,30 Culto
Martedì ore 19,30 Studio Biblico
Sabato ore 19,30 Incontro dei Giovani

VALDAGNO

36078 Valdagno (VI) - Via Mazzini 10
(nelle vicinanze del Municipio)
tel. 0445-480337, 349-4555567
Venerdì ore 20,30 Culto
Martedì ore 20,30 Studio Biblico e Preghiera

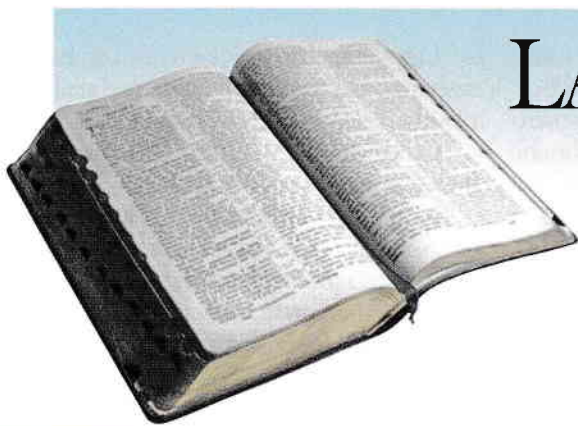
VENEZIA

30177 Mestre (VE) - Via Torino 63,
tel. 041-5316405, 049-8870173
Domenica ore 17,00 Scuola Domenicale
Domenica ore 18,00 Culto
Martedì ore 20,00 Studio Biblico
Venerdì ore 20,00 Incontro di Preghiera
Sabato ore 18,30 Incontro dei Giovani

VICENZA

36050 Villaggio Montegrappa - Vicenza
Via Dante 56, tel. 0444-912773, 049-605127
Domenica ore 17,00 Scuola Domenicale
Domenica ore 18,00 Culto
Martedì ore 20,30 Studio Biblico
Giovedì ore 10,00 Incontro di Preghiera
Venerdì ore 20,30 Incontro di Preghiera
Sabato ore 19,30 Incontro dei Giovani

In vari paesi e città del Veneto, ogni venerdì sera si tengono riunioni di preghiera presso alcune famiglie di credenti; vi invitiamo a partecipare liberamente. Per conoscere l'indirizzo della riunione di preghiera più vicina a casa vostra potete telefonare di mattina all'ufficio del Pastore Enzo Specchi: 049.605127



LA MIA TESTIMONIANZA

*“Se dunque il Figlio vi farà liberi,
sarete veramente liberi”*

(Vangelo di Giovanni 8:36)

Mi chiamo Angelo, ho 24 anni e sono gioioso di poter raccontare della salvezza che ho ricevuto in Cristo Gesù. Sono nato e cresciuto in un paese nella provincia di Lecce.

Dopo la maggiore età, iniziai a preoccuparmi sempre più di come sarebbe stata la mia vita una volta terminati gli studi.

Ero un ragazzo molto chiuso e riservato, non raccontavo mai niente a nessuno di me.

Ricordo di una forte solitudine che avevo nel cuore e che mi portava a deprimermi. Frequentavo compagnie dove la violenza e lo sbando erano all'ordine del giorno, ma, nonostante ne facessi parte, mi sentivo un estraneo.

Cercavo di fare quello che facevano gli altri per conformarmi a loro e per dimenticare la mia solitudine interiore.

A volte, quando ero solo in camera mia, mi capitava di parlare con Dio, Gli dicevo che avrei desiderato conoscerLo, avere comunione con Lui, ma soprattutto ricevere il Suo aiuto per uscire da quello stato di depressione.

Purtroppo feci il grande errore di andare a ricercare le risposte di Dio nell'uomo e questo segnò negativamente il proseguo della mia vita. Ben presto quella depressione cambiò volto, divenendo ribellione contro tutti.

Avevo gli occhi puntati sempre sui difetti e le debolezze degli altri. Mi allontanai da tutti, anche dai miei familiari, contro i quali mi ribellai accusandoli con cattiveria. Andai via di casa e non feci avere più mie notizie. Ero sicuro di me e di quello che facevo. Molto presto però sparì anche la mia presunta sicurezza. Mi trasferii a Carpi, in provincia di Modena, e le cose non andarono come io volevo.

Dalla casa calda di mio padre, mi ritrovai in pieno inverno in una casa vecchia, mal ridotta, senza riscaldamento e senza quasi più soldi. Questa

scelta mi aveva portato ad essere più solo e più depresso di prima. Fumavo due pacchetti di sigarette al giorno; incominciai ad avere paura e una sera crollai e piansi disperatamente, il mio cuore si rivolse al Signore: pregai dicendoGli che non sapevo più come uscire da quella situazione.

In quella mia circostanza gridai a Dio ed ebbi subito la certezza che il Signore aveva ascoltato la mia preghiera e che in qualche maniera mi avrebbe aiutato.

Avevo una Bibbia con me e continuavo a rileggermi i versetti scritti nel Vangelo di Matteo al capitolo 6, le parole di Gesù sulle preoccupazioni; quelle promesse le sentivo mie.

Iniziai ad avere pace nel cuore e il Signore, presto, mi aprì delle strade, vidi il Suo aiuto in modo concreto.

Trovai una casa e dei bravi ragazzi con cui abitare; non mi sentivo più solo, ma sentivo la presenza e la pace di Dio in me. Prima di andare via dalla casa dei miei, avevo frequentato molto superficialmente diverse chiese, tra cui la “Chiesa Cristiana Evangelica Pentecostale” e, anche se ero disinteressato, mi colpì molto il loro modo di pregare e di gustare la presenza di Dio. Così nel periodo in cui fui a Carpi, pregai il Signore che mi facesse trovare una chiesa evangelica.

Un giorno, passeggiando, incontrai dei credenti che stavano evangelizzando. Chiesi loro dove si trovava la chiesa e iniziai a frequentare i culti con gioia e con la pace che il Signore mi dava. Ero felice, vedevo il Signore che stava beneducendo e guidando i miei passi in ogni cosa. Un giorno, al servizio di culto, durante la predicazione della Parola di Dio, sentii rivolgermi personalmente da parte del Signore un messaggio chiaro e particolare: “Io sto guidando la tua vita. Io ti amo e sono con te, ma perché continui a fare ciò che mi dispiace?” Quelle parole mi

colpirono profondamente, mi sentii sporco ed ingrato. Piansi amaramente.

Non capivo bene a che cosa si riferisse in particolare perché, guardando la mia vita, c'erano tanti aspetti da cambiare.

Decisi di mettere a posto ciò che non andava, ma non riuscivo. Mi rendevo conto che con le mie forze non c'è l'avrei mai fatta a conformarmi alla volontà di Dio, alla Sua Parola. Nel frattempo mi trasferii a Padova per raggiungere la mia fidanzata, ora divenuta mia moglie.

Frequentando la chiesa evangelica di Padova, tramite i culti e gli studi, il Signore mi istruì con la Sua Parola e fu allora che compresi quelle parole che avevo udito. Compresi che non sarebbero state le mie forze a rendermi giusto davanti al Signore, ma che Gesù aveva pagato con il Suo prezioso sangue il prezzo per il riscatto del mio peccato.

Così accettai Cristo Gesù come mio personale Salvatore. Feci il battesimo in acqua come testimonianza del mio arrendimento a Cristo e, dopo poco, secondo la promessa di Gesù, ricevetti il battesimo nello Spirito Santo, liberandomi completamente dalle catene che l'uomo aveva creato nella mia mente.

Ero libero, capace di accettare il mio prossimo. Mi riavvicinai ai miei genitori con un cuore nuovo, testimoniando di ciò che Dio aveva fatto in me.

Finalmente ero libero! Non avevo più bisogno di una creatura per avvicinarmi al Signore, ma avevo il mio Salvatore e Liberatore, Gesù, come Guida e Mediatore tra me e Dio.

Di tutto questo ringrazio il Signore e Lo benedico in Eterno.

“Se dunque il Figlio (di Dio) vi farà liberi, sarete veramente liberi” (Vangelo di Giovanni 8:36).

Angelo Tondo